

SPORT

CALCIO PRESENTATA L'EDIZIONE 2010 DEL PIU' VECCHIO TORNEO GIOVANILE D'EUROPA

"Carlin's" riveduto e corretto
con 16 squadre su tre campiPiù internazionale
con Salisburgo,
West Ham, Slavia
Praga e SpartakBRUNO MONTICONE
SANREMO

Il prossimo sarà la cinquantesima edizione. Tante. Non a caso il Torneo Internazionale Giovanile della Carlin's Boys è il più antico che ci sia. Ieri - con largo anticipo sul suo svolgimento fissato dal 31 agosto al 4 settembre - è stata presentata l'edizione 2010. Una novità questa presentazione in grande stile - in cerca di un definitivo rilancio dopo qualche vicissitudine e pochi soldi a disposizione - perchè mai, in passato, il torneo aveva avuto una presentazione così sontuosa. Nella Sala Ranunolo del Palafiori c'erano personaggi importanti: a parte il «testimonial» più significativo, la Coppa del Mondo, c'era il direttore generale della Sampdoria Beppe Marotta (la Carlin's ha un forte legame con la Samp) e l'ex nazionale azzurro Renato Zaccarelli, mentre a fare da cerimoniere c'era Paolo Paganini della Rai-Tv.

Ma le novità del torneo, riservato alla categoria allievi, sono, soprattutto, nella formula. Arricchita e irrobustita. Aumentano le squadre (saranno 16), aumentano i campi (si giocherà in tre stadi diversi a Sanremo, Imperia e Ventimiglia) e aumentano le squadre straniere (ben quattro dopo la sporadica partecipazione straniera delle ultime edizioni). «Abbiamo fatto grandi sforzi - dice Lucio Castagno, presidente della Carlin's Boys - e siamo riusciti ad allestire un tabellone importante. Crediamo nel calcio giovanile, nella sua fun-



La Coppa al Palafiori. A sinistra la Coppa del Mondo, conquistata a Berlino nel 2006, esposta al Palafiori in occasione della presentazione del «Carlin's 2010»

zione educativa. E anche sociale. Desidero sottolineare l'accordo raggiunto con l'ospedale Gaslini di Genova: parte del ricavato della manifestazione sarà devoluto al Gaslini».

Le sedici squadre saranno divise in quattro gironi: nel girone A (stadio comunale di Sanremo) ci saranno Atalanta, Milan, gli austriaci del Salisburgo e la Carlin's Boys; nel girone B (stadio comunale di Sanremo) Inter, Empoli, i ceki dello Slavia Praga e il Frosinone; nel girone C (stadio Ciccione Imperia) Sampdoria, Fiorentina, Spartak Mosca e Imperia; nel girone D (stadio Morel Ventimiglia) Reggina, Juventus, gli inglesi del West Ham e il Ventimiglia.

Ufficializzato anche il «gemellaggio» con la «Ciociaria World Cup» di Alatri, in provincia di Frosinone, maxitorneo giovanile per allievi a 32 squadre. Si svolgerà a maggio. Vi prenderà parte anche la Carlin's Boys che, a sua volta, ha invitato al suo torneo il Frosinone.

La Coppa del Mondo
Esposta anche oggi al Palafiori

■ E' proprio la Coppa dorata che Fabio Cannavaro, capitano azzurro, alzò al cielo nella magica notte berinese del 9 luglio 2006. La Coppa è arrivata ieri al Palafiori, portata da Massimo Blondet, rappresentante della Federcalcio e resterà esposta ancora ad oggi, vigilata da due agenti della Polizia Municipale in alta uniforme. Come si conviene ad una star.

E' stata proprio la Coppa del Mondo la grande vedette della presentazione ufficiale, avvenuta ieri al Palafiori, dell'edizione 2010 del Torneo Internazionale Giovanile della Carlin's Boys. Una Coppa che, nelle prossime settimane, abbandonerà la bacheca della Federcalcio e volerà in Sud Africa in vista dei prossimi Mondiali di calcio che si svolgeranno dall'11 giugno all'11 lu-

glio prossimi. «Vedere questa coppa qui mi emoziona - ha detto, da tifoso accanito, il sindaco Maurizio Zoccarato - soprattutto nel vederla qui a Sanremo proprio a due passi dalla Francia che abbiamo battuto in finale. Io, calcisticamente, sono molto nazionale popolare e mi piacerebbe che questa coppa tornasse qui in futuro, magari dopo aver visto la nostra nazionale battere di nuovo la Francia, anche con un rigore molto discutibile. Sarei proprio contento».

Quella di ieri è la prima «visita» di una Coppa del Mondo a Sanremo. Ma proprio qui, negli anni 20, si svolse una riunione della Federazione Calcistica Internazionale, presieduta allora da Jules Rimet, in cui furono poste le basi per il Campionato Mondiale che sarebbe scattato nel 1930. [B.M.]



L'Argentina nel deludente 3-4 di domenica con l'Andora: oggi riscatto?

ECCellenza SUL CAMPO DEL BUSALLA

Oggi per l'Argentina
recupero fondamentaleE' obbligatorio
far risultare per
non sprofondare
in zona playoff

«E dimmi che non vuoi morire». Per rimanere in stretto tema festivaliero - era il Sanremo del 1997 - è la canzone di Patty Pravo (parole di Vasco Rossi) la colonna sonora che accompagna oggi l'Argentina a Busalla, per il recupero della gara saltata domenica 7 febbraio per l'abbondante nevicata abbattutasi sull'entroterra genovese.

Quella nell'hinterland del capoluogo per il gruppo di Leo Andrian se non è un'ultima spiaggia, poco ci manca. Sconfitta anche in casa dall'Andora fanalino di coda, l'Argentina cerca quel risultato che tenga vive le speranze di galleggiamento al di sopra della zona playoff. A guardare la classifica la situazione sembra essere ancora ampiamente rimediabile. Gli arnesi sono quintultimi e, al momento, sarebbero costretti a disputare i playoff, però il Fontanabuona è distante solo due punti e il Busalla, avversario diretto, cinque. Una vittoria rimetterebbe i rossoneri sulla giusta rotta ma è proprio questo il problema: il

successo manca da quasi tre mesi, ossia dal 2-0 imposto in trasferta alla Fezzanese, e l'Argentina ha dimostrato, in tutto il girone di ritorno, di riuscire a trovare con relativa facilità il vantaggio ma di non saperlo mai mantenere fino al 90'.

A complicare ulteriormente lo scenario è la preoccupante considerazione che quella con il Busalla sarà l'ultima sfida prima dei proibitivi incontri con cinque delle prime sei squadre della classifica. Qualche problema di organico attanaglia le scelte sempre più ristrette di Leo Andrian. Ancora una chimera è il transfer di Ronchi, fuori d'Atanasio per infortunio e Sturaro per squalifica. L'unico scenario possibile è quello ormai solito, con una formazione Juniores costretta ad indossare i panni della prima squadra.

La canzone della Pravo fotografa amaramente e per intero il momento nero dell'Argentina. «Guarda, io sono da sola ormai», esordisce la cantante veneziana, e la frase finisce per suonare quasi beffardamente come un appello a una dirigenza sempre più assente. «La cambio io la vita che non ce la fa cambiare me», chiosa il testo di Vasco, proponimento ed augurio quanto mai opportuni per una truppa di ragazzi costretti ancora una volta a «partire contro il vento senza un saluto», ma questa è già un'altra canzone... [G.C.]

BOCCE I PLAYOFF DI PRIMA CATEGORIA

Spareggio a sorpresa
in serie C va la Taggese«Supplementari»
fatali all'Imperiese
padrona assoluta
nella prima fase

Domina la stagione e avrà uno spareggio beffa. Esulta la Taggese, ma impreca l'Imperiese, al termine dei playoff della Prima categoria di bocce. Dopo aver chiuso al primo posto il campionato la compagine del capoluogo ha affrontato, in una delle due finali playoff valide per il passaggio alla serie C, la quarta

classificata, già sconfitta sempre per 8-4 tanto all'andata a Taggia quanto al ritorno ad Imperia. Verdetto già scritto? Niente affatto perché la Taggese sfodera grinta e precisione ed impatta sul 6-6, rimandando la sentenza ai tiri di spareggio. Nella finale il taggese Terragno (17-12 su Belgrano) e l'imperiese Littardi (17-14 su Borca) si aggiudicano le prove individuali. Parità anche dopo le coppie, con i successi di Borca/Ambesi (Taggese) e Belgrano/Del Santo (Imperiese) e pure alla fine, dopo i successi della terna capolista Bracco/Boggioni/Riva e del tabiese Del Bello nell'individuale.

Emozionanti i «supplementari», con l'imperiese avanti per 2-1 ma poi bloccata davanti alla rimonta confezionata dagli avversari, tanto da rendere inutili le ultime due bocciate, dopo il punto decisivo messo a segno da Varese. Anche nell'altra finale la Bolzanetese ha dovuto sudare per imporsi per 7-5 sulla Cellesse. Le due neopromosse il 29 agosto disputeranno la fase interregionale con le due migliori piemontesi. Lo scudetto di categoria sarà assegnato sui campi della Roverino Ventimiglia a metà settembre. Per l'imperiese, che aveva attrezzato la squadra con il chiaro obiettivo della promozione, rimane praticabile solo la via dei ripescaggi. Sono stati intanto resi noti i dettagli dei playoff di serie C. Sabato 6 marzo nell'impianto della Bocciofila Plodio di Savona l'Arnese cercherà la salvezza contro i piemontesi de La Tesoriera. [G.C.]

TENNIS TAVOLO CAMPIONATI A SQUADRE

Il Bordighera scivola
senza conseguenzeL'Arma di Taggia
non molla in C1
e prepara la sfida
per il grande salto

Arriva alla terza giornata la prima sconfitta del Bordighera 1948 nel girone di ritorno della B2 maschile. La battuta d'arresto, per 5-1, è stata incassata a Verzuolo in casa dell'A4 Tonoli Caffè Excelsior ma non compromette il buon esito della stagione, in quanto i bordighetti conservano la loro tranquilla posizione a metà

classifica. Continua a viaggiare a pieno ritmo, in C1, l'Arma di Taggia che sui tavoli amici non ha incontrato soverchie difficoltà a regolare per 5-1 il Resicar Alessandria. Gli arnesi continuano a condurre la graduatoria alla pari con il Vigevano (vincitore con lo stesso punteggio sull'Ovada) e lo scontro al vertice è previsto per il prossimo turno in calendario domenica 28 febbraio nella cittadina pavese.

Tramontano invece i sogni dell'Arma di Taggia A in C2. A spegnerli è stato il Bordighera che con il 5-1 imposto nel derby ha staccato i cugini, è rimasto da solo al terzo posto (ma con una partita in più), e prosegue

l'inseguimento alla capolista Cral Rum Culmv A, che ha ripescato. Seconda piazza per il Tt Genova, facile 5-1 sul Prati Fornola. Sconfitto il Vallecrosia per 4-2 a Chiavari dal Villaggio; identico risultato per la vittoria de I Satanassi sul Cral Rum Culmv B. Class.: Cral Rum A p. 19; Genova 17; Bordighera 16; Arma A 14; Villaggio 13; Prati Fornola 6; Vallecrosia e Cral Rum A 4; I Satanassi 3; Arma B 17.

Vittoria decisiva a Savona, per 4-2, del Bordighera B nel big match della D1. Altri risultati: Baragallo B-Regina Sanremo 3-3, Loano-Baragallo A 3-3, Vallecrosia-Bordighera A 3-3. Classifica: Bordighera B p. 22; Savona 14; Loano 13; Bordighera A 10; Regina 9; Baragallo A 6; Vallecrosia e Baragallo B 5. Risultati D2: Loano-Arma B 6-0, Baragallo-Regina 0-6, Arma A-Bordighera 2-4. Classifica: Bordighera p. 15; Loano II; Regina 10; Baragallo B; Arma B 4; Arma A 0. [G.C.]